

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

BULLETIN OFFICIEL DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

EDIZIONE STRAORDINARIA

Aosta, 2 novembre 2021



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

ÉDITION EXTRAORDINAIRE

Aoste, le 2 novembre 2021

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Presidenza della Regione – Affari legislativi e aiuti di Stato
Bollettino Ufficiale, Piazza Deffeyes, 1 – 11100 AOSTA
Tel. (0165) 273305 - E-mail: bur@regione.vda.it
PEC: legislativo_legale@pec.regione.vda.it
Direttore responsabile: Dott.ssa Roberta Quattrocchio
Autorizzazione del Tribunale di Aosta n. 5/77 del 19.04.1977

DIRECTION, RÉDACTION ET ADMINISTRATION:
Présidence de la Région – Affaires législatives et aides d'État
Bulletin Officiel, 1 place Deffeyes – 11100 AOSTE
Tél. (0165) 273305 - E-mail: bur@regione.vda.it
PEC: legislativo_legale@pec.regione.vda.it
Directeur responsable : M.me Roberta Quattrocchio
Autorisation du Tribunal d'Aoste n° 5/77 du 19.04.1977

AVVISO

A partire dal 1° gennaio 2011 il Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta è pubblicato esclusivamente in forma digitale. L'accesso ai fascicoli del BUR, disponibili sul sito Internet della Regione <http://www.regione.vda.it>, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

AVIS

À compter du 1^{er} janvier 2011, le Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste est exclusivement publié en format numérique. L'accès aux bulletins disponibles sur le site internet de la Région <http://www.regione.vda.it> est libre, gratuit et sans limitation de temps.

SOMMARIO

INDICE CRONOLOGICO da pag. 4355 a pag. 4355

PARTE PRIMA

Statuto Speciale e norme di attuazione	—
Leggi e regolamenti	4356
Corte costituzionale	—
Atti relativi ai referendum	—

PARTE SECONDA

Atti del Presidente della Regione	—
Atti degli Assessori regionali	—
Atti del Presidente del Consiglio regionale	—
Atti dei dirigenti regionali	—
Deliberazioni della Giunta e del Consiglio regionale.....	—
Avvisi e comunicati	—
Atti emanati da altre amministrazioni	—

PARTE TERZA

Bandi e avvisi di concorsi	—
Bandi e avvisi di gara	—

SOMMAIRE

INDEX CHRONOLOGIQUE de la page 4355 à la page 4355

PREMIÈRE PARTIE

Statut Spécial et dispositions d'application	—
Lois et règlements	4356
Cour constitutionnelle	—
Actes relatifs aux référendums	—

DEUXIÈME PARTIE

Actes du Président de la Région	—
Actes des Assesseurs régionaux.....	—
Actes du Président du Conseil régional	—
Actes des dirigeants de la Région	—
Délibérations du Gouvernement et du Conseil régional..	—
Avis et communiqués	—
Actes émanant des autres administrations	—

TROISIÈME PARTIE

Avis de concours	—
Avis d'appel d'offres	—

INDICE CRONOLOGICO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 27.

Disposizioni in materia di misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni alla legge regionale 16 giugno 2021, n. 15, e altre disposizioni.

pag. 4356

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 28.

Finanziamento dello studio di interventi per la mobilità a idrogeno. Modificazione alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema di trasporto ecosostenibile con utilizzo di trazione a idrogeno. Modificazioni alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti).

pag. 4361

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 29.

Disposizioni relative al programma di sviluppo rurale e proroga di termini in agricoltura.

pag. 4363

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 30.

Disciplina per la realizzazione sul territorio regionale di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica.

pag. 4366

INDEX CHRONOLOGIQUE

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 27 du 28 octobre 2021,

portant dispositions en matière de mesures de soutien à l'économie régionale nécessaires du fait de la prolongation de l'état d'urgence sanitaire lié à la COVID-19, modifications de la loi régionale n° 15 du 16 juin 2021 et dispositions diverses.

page 4356

Loi régionale n° 28 du 28 octobre 2021,

portant financement de l'étude relative à des actions en matière de mobilité à hydrogène visée à la loi régionale n° 18 du 13 juillet 2021 (Dispositions pour un chemin de fer moderne et pour un système efficace de transports durables du point de vue de l'environnement et fonctionnant à l'hydrogène, ainsi que modification de la loi régionale n° 22 du 25 novembre 2016, portant dispositions pour un chemin de fer moderne et pour un système intégré de transports publics efficace) et modification de ladite loi.

page 4361

Loi régionale n° 29 du 28 octobre 2021,

portant dispositions relatives au Programme de développement rural et prorogation d'un délai en matière d'agriculture.

page 4363

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 27.

Disposizioni in materia di misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni alla legge regionale 16 giugno 2021, n. 15, e altre disposizioni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

CAPO I
OGGETTO

Art. 1
(*Oggetto e finalità*)

1. La presente legge reca modificazioni alla legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023), e altre disposizioni, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, conseguenti alla sospensione delle attività e per contrastarne gli effetti negativi sull'economia regionale.

CAPO II
MODIFICAZIONI ALLA L.R. 15/2021

Art. 2
(*Inserimento dell'articolo 9bis*)

1. Dopo l'articolo 9 della l.r. 15/2021, è inserito il seguente:

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 27 du 28 octobre 2021,

portant dispositions en matière de mesures de soutien à l'économie régionale nécessaires du fait de la prolongation de l'état d'urgence sanitaire lié à la COVID-19, modifications de la loi régionale n° 15 du 16 juin 2021 et dispositions diverses.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

CHAPITRE PREMIER
OBJET

Art. 1^{er}
(*Objet et finalités*)

1. La présente loi modifie la loi régionale n° 15 du 16 juin 2021 (Réajustement du budget prévisionnel 2021 de la Région autonome Vallée d'Aoste, et première mesure de rectification du budget prévisionnel 2021/2023 de la Région) et établit des dispositions qui s'avèrent nécessaires du fait de la prolongation de l'état d'urgence sanitaire lié à la COVID-19 et de la suspension des activités et qui ont pour but de lutter contre les effets négatifs de celle-ci sur l'économie régionale.

CHAPITRE II
MODIFICATION DE LA LR N° 15/2021

Art. 2
(*Insertion de l'art. 9 bis*)

1. Après l'art. 9 de la LR n° 15/2021, il est inséré un article ainsi rédigé :

“Art. 9bis

(Estensione del bonus ai titolari di partita IVA
con fatturato inferiore a euro 10.000)

1. Il bonus/contributo una tantum a fondo perduto di cui all'articolo 9 è concesso ai soggetti titolari di partita IVA, aventi sede legale o operativa, per le imprese, o che siano residenti o abbiano la sede effettiva di svolgimento dell'attività in Valle d'Aosta, per i liberi professionisti o i lavoratori autonomi, che svolgono attività di impresa, arte o professione o producono reddito agrario, attivi al 23 marzo 2021 e, al momento della presentazione della domanda, con un fatturato nel 2019, o, se attivi nel 2020, con un fatturato nel 2020, ragguagliato ad anno, inferiore a euro 10.000, ma almeno pari o superiore a euro 5.000, come risultante dalla dichiarazione IVA annuale, ove disponibile o, in assenza, dalla sommatoria delle fatture emesse, delle ricevute e dei corrispettivi conseguiti nel medesimo anno.
2. Il contributo è concesso a domanda, per ordine cronologico di ricevimento e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, da presentare entro il 22 novembre 2021 in via telematica alla struttura temporanea regionale istituita con deliberazione della Giunta regionale per la concessione del bonus/contributo di cui all'articolo 9, in misura fissa pari a euro 1.500, a condizione che l'operatore economico richiedente abbia registrato una riduzione del fatturato almeno pari al 30 per cento per i mesi dal 1° ottobre 2020 al 31 marzo 2021, rapportata al fatturato del medesimo periodo degli anni 2019 e 2020 e nel rispetto di ogni altro requisito previsto dall'articolo 9. Per gli operatori economici attivi dal 1° gennaio 2019, il contributo è concesso a prescindere dalla riduzione di fatturato.
3. Il contributo di cui al presente articolo non è cumulabile con quello di cui all'articolo 9, comma 4, terzo periodo.
4. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato, per l'anno 2021, in euro 825.000 e trova copertura sui fondi destinati al ristoro delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica di cui all'articolo 26 del d.l. 41/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della l. 69/2021, corrispondenti alle risorse trasferite dallo Stato alla Regione per il sostegno alle categorie economiche dal decreto del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 settembre 2021, n. 250960.

« Art. 9 bis

(Extension des aides aux personnes titulaires
d'un numéro d'immatriculation IVA
dont le chiffre d'affaires est inférieur à 10 000 euros)

1. Les aides extraordinaires à fonds perdus visés à l'art. 9 sont accordées aux personnes titulaires d'un numéro d'immatriculation IVA qui ont leur siège social ou opérationnel en Vallée d'Aoste, s'il s'agit d'entreprises, ou qui résident ou travaillent effectivement en Vallée d'Aoste, s'il s'agit de professionnels libéraux ou de travailleurs indépendants, et qui y exercent une activité d'entreprise, un métier ou une profession ou y produisent un revenu agricole. Les aides en cause sont accordées aux opérateurs économiques qui étaient en activité au 23 mars 2021 et qui continuent de l'être au moment de la présentation de leur demande et dont le chiffre d'affaires de 2019 ou, s'ils ont démarré leur activité en 2020, le chiffre d'affaires de 2020, calculé sur une base annuelle, est inférieur à 10 000 euros, mais au moins égal ou supérieur à 5 000 euros. Le chiffre d'affaires est attesté par la déclaration annuelle de l'IVA ou, à défaut, par la somme des factures et des reçus émis et des recettes perçues au cours de l'année concernée.
2. Les aides en cause sont accordées selon un montant fixe se chiffrant à 1 500 euros, dans les limites des crédits disponibles au budget et dans l'ordre chronologique de présentation des demandes, qui doivent parvenir, au plus tard le 22 novembre 2021 et par voie télématique, à la structure régionale temporaire instituée par délibération du Gouvernement régional aux fins de l'octroi des aides susdites. Celles-ci sont accordées à condition que les demandeurs aient enregistré une réduction de leur chiffre d'affaires d'au moins 30 p 100 au cours des mois allant du 1^{er} octobre 2020 au 31 mars 2021 par rapport à leur chiffre d'affaires de la même période des années 2019 et 2020 et qu'ils remplissent toutes les autres conditions prévues par l'art. 9. Pour les opérateurs économiques en activité depuis le 1^{er} janvier 2019, les aides sont accordées sans qu'il soit tenu compte de la réduction du chiffre d'affaires.
3. Les aides visées au présent article ne peuvent être cumulées avec celles visées à la troisième phrase du quatrième alinéa de l'art. 9.
4. La dépense découlant de l'application du présent article est fixée, pour 2021, à 825 000 euros et est couverte par les fonds destinés, au sens de l'art. 26 du DL n° 41/2021, aux aides en faveur des activités qui ont été particulièrement affectées par la crise épidémiologique, fonds qui correspondent aux ressources allouées par l'État à la Région en vue du soutien des catégories économiques prévues par l'acte du Département de la comptabilité générale de l'État du Ministère de l'économie et des finances n° 250960 du 20 septembre 2021.

5. L'onere fa carico nella parte spesa del bilancio regionale alla Missione 14 (Sviluppo economico e competitività), Programma 01 (Industria, PMI e artigianato), Titolo 1 (Spese correnti) e, nella parte entrata del medesimo bilancio, mediante l'iscrizione per l'anno 2021 dei fondi statali di cui al comma 4 per il medesimo importo a valere sul Titolo 02 (Trasferimenti correnti), Tipologia 101 (Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche).”.

Art. 3
(Inserimento dell'articolo 10bis)

1. Dopo l'articolo 10 della l.r. 15/2021, è inserito il seguente:

“Art. 10bis
(Contributo straordinario alle imprese turistiche a ristoro dei costi degli immobili strumentali)

1. La Regione concede, per l'anno 2021, ai soggetti iscritti nel registro delle imprese e ivi risultanti attivi alla data del 23 marzo 2021 e a quella di presentazione della domanda, che esercitano attività di impresa turistica indicate con i codici ATECO principali 49.32, 55, 56, 77.21, 79, 93.2, escluse le sottocategorie 93.29.30 e 93.29.90, e 96.04.20, e aventi sede legale o operativa in Valle d'Aosta, un contributo una tantum a parziale e forfetario ristoro dei costi inerenti al fabbricato ubicato nel territorio regionale e adibito in via esclusiva all'esercizio dell'attività di impresa turistica, sia esso in proprietà o altro diritto reale di godimento, locazione, leasing, affitto, concessione o comodato, comunque sostenuti nonostante le limitazioni all'esercizio dell'attività di impresa dovute al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il contributo è determinato in misura pari al 3,8 per mille del valore catastale del fabbricato rilevante a fini IMU, in misura comunque non inferiore a euro 2.000 e non superiore a euro 10.000 per singola impresa. Il contributo è concesso per un solo fabbricato per ogni singolo richiedente, che sia gestore dell'attività turistica ivi esercitata.
2. I contributi sono concessi a domanda, per ordine cronologico di ricevimento e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, da presentare entro il 22 novembre 2021 in via telematica alla struttura temporanea regionale istituita con deliberazione della Giunta regionale per la concessione del bonus/contributo di cui all'articolo 9. I contributi sono concessi sulla base dei dati auto-dichiarati dal beneficiario nella domanda, compresi i dati identificativi del fabbricato per il quale il contributo è richiesto, i dati di registrazione del titolo sulla base del quale il richiedente ha la disponibilità del fabbricato e i dati identificativi del proprietario del

5. La dépense en cause est imputée à la mission 14 (Développement économique et compétitivité), programme 01 (Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat), titre 1 (Dépenses ordinaires), et est financée, pour 2021, par l'inscription à la partie Recettes du budget des fonds alloués par l'État visés au quatrième alinéa, pour un montant correspondant, à valoir sur le titre 2 (Virements ordinaires), typologie 101 (Virements ordinaires des Administrations publiques). ».

Art. 3
(Insertion de l'art. 10 bis)

1. Après l'art. 10 de la LR n° 15/2021, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 10 bis
(Aide extraordinaire aux entreprises touristiques à titre de compensation des coûts liés aux immeubles affectés à l'exercice de l'activité)

1. Pour 2021, la Région accorde aux personnes qui sont immatriculées au Registre des entreprises, résultent en activité sur celui-ci au 23 mars 2021 et à la date de présentation de la demande, exercent une activité d'entreprise touristique relevant de l'un des codes ATECO principaux 49.32, 55, 56, 77.21, 79 ou 93.2, à l'exclusion des sous-catégories 93.29.30, 93.29.90 et 96.04.20, et ont leur siège social ou opérationnel en Vallée d'Aoste une aide extraordinaire à titre de compensation partielle et forfaitaire des coûts relatifs à un bâtiment situé sur le territoire régional, affecté à titre exclusif à l'exercice de l'activité touristique du demandeur et dont celui-ci est propriétaire ou dispose en vertu d'un autre droit réel de jouissance (location, crédit-bail, concession ou prêt à usage), coûts supportés malgré la limitation de l'exercice de l'activité à cause de la prolongation de l'état d'urgence lié à la COVID-19. L'aide en question correspond à 3,8 p. 1000 de la valeur cadastrale du bâtiment aux fins de l'impôt municipal unique (*Imposta municipale propria – IMU*) et ne peut, en tout état de cause, être inférieure à 2 000 euros ni supérieure à 10 000 euros pour chaque entreprise. Par ailleurs, elle est accordée au titre d'un seul bâtiment pour chaque demandeur, qui doit être l'exploitant de l'activité.
2. L'aide en cause est accordée dans les limites des crédits disponibles au budget et dans l'ordre chronologique de présentation des demandes, qui doivent parvenir, au plus tard le 22 novembre 2021 et par voie télématique, à la structure régionale temporaire instituée par délibération du Gouvernement régional aux fins de l'octroi de l'aide visée à l'art. 9. La compensation est accordée sur la base des données déclarées sur l'honneur par le demandeur, qui doivent comprendre les données d'identification du bâtiment au titre duquel l'aide est demandée, les données relatives à l'enregistrement du titre en vertu duquel le demandeur dispose

fabbricato, se non coincidente con il richiedente, che sia gestore dell'attività turistica ivi esercitata.

3. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato, per l'anno 2021, in euro 11.000.000 a valere sulla Missione 7 (Turismo), Programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo), Titolo 1 (Spese correnti), e trova copertura nel medesimo programma e titolo sui fondi residui destinati al ristoro delle imprese turistiche e trasferiti dallo Stato alla Regione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2, comma 2, lettera c), del d.l. 41/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della l. 69/2021, e 3 del d.l. 73/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 23 luglio 2021, n. 106”.

Art. 4
(Modificazioni all'articolo 12)

1. Ai commi 1 e 2 dell'articolo 12 della l.r. 15/2021, le parole: “29 ottobre 2021” sono sostituite dalle seguenti: “22 novembre 2021”.

Art. 5
(Disposizioni di coordinamento)

1. Agli articoli 10, comma 4, 11, comma 5, 13, comma 5, e 22, comma 4, della l.r. 15/2021, le parole: “I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con quelli di cui all'articolo 9” sono sostituite dalle seguenti: “I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con quelli di cui agli articoli 9 e 9bis”.
2. Al comma 3 dell'articolo 23 della l.r. 15/2021, le parole: “e 22” sono sostituite dalle seguenti: “, 9bis e 22”.
3. Al comma 1 dell'articolo 30 della l.r. 15/2021, le parole: “articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 22, 23 e 24” sono sostituite dalle seguenti: “articoli 9, 9bis, 10, 10bis, 11, 12, 13, 14, 16, 22, 23 e 24”.
4. Al comma 3 dell'articolo 31 della l.r. 15/2021, le parole: “articoli 9, 10, 11, 12, 13, 16, 19, 20, 21, 22, comma 3, 23 e 26” sono sostituite dalle seguenti: “articoli 9, 9bis, 10, 10bis, 11, 12, 13, 16, 19, 20, 21, 22, comma 3, 23 e 26”.

CAPO III
ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 6
(Rifinanziamento della legge regionale 1° aprile 2004,
n.3. Interventi straordinari a favore delle
associazioni sportive dilettantistiche e degli enti
di promozione sportiva)

du bâtiment en question et les données personnelles du propriétaire du bâtiment, si celui-ci n'est pas l'exploitant de l'activité touristique qui y est exercée.

3. La dépense découlant de l'application du présent article est fixée, pour 2021, à 11 000 000 d'euros, à valoir sur la mission 07 (Tourisme), programme 01 (Développement et valorisation du tourisme), titre 1 (Dépenses ordinaires), et est financée, dans le cadre des mêmes programme et titre, par les fonds résiduels destinés au soutien des entreprises touristiques et alloués par l'État à la Région au sens des dispositions combinées de la lettre c) du deuxième alinéa de l'art. 2 du DL n° 41/2021 et de l'art. 3 du DL n° 73/2021, converti, avec modifications, par la loi n° 106/2021. ».

Art. 4
(Modification de l'art. 12)

1. Aux premier et deuxième alinéas de l'art. 12 de la LR n° 15/2021, les mots : « 29 octobre 2021 » sont remplacés par les mots : « 22 novembre 2021 ».

Art. 5
(Dispositions de coordination)

1. Au quatrième alinéa de l'art. 10, au cinquième alinéa de l'art. 11, au cinquième alinéa de l'art. 13 et au quatrième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 15/2021, les mots : « Les aides visées au présent article ne peuvent être cumulées avec celles visées à l'art. 9 » sont remplacés par les mots : « Les aides visées au présent article ne peuvent être cumulées avec celles visées à l'art. 9 ni avec celles visées à l'art. 9 bis ».
2. Au troisième alinéa de l'art. 23 de la LR n° 15/2021, les mots : « et 22 » sont remplacés par les mots : « 9 bis et 22 », précédés d'une virgule.
3. Au premier alinéa de l'art. 30 de la LR n° 15/2021, les mots : « art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 22, 23 et 24 » sont remplacés par les mots : « art. 9, 9 bis, 10, 10 bis, 11, 12, 13, 14, 16, 22, 23 et 24 ».
4. Au troisième alinéa de l'art. 31 de la LR n° 15/2021, les mots : « art. 9, 10, 11, 12, 13, 16, 19, 20 et 21, ainsi qu'au troisième alinéa de l'art. 22 et aux art. 23 et 26 » sont remplacés par les mots : « art. 9, 9 bis, 10, 10 bis, 11, 12, 13, 16, 19, 20 et 21, ainsi qu'au troisième alinéa de l'art. 22 et aux art. 23 et 26 ».

CHAPITRE III
DISPOSITIONS DIVERSES

Art. 6
(Nouveau financement de la loi régionale n° 3 du
1^{er} avril 2004. Mesures extraordinaires en faveur des
associations sportives amateurs et des établissements
de promotion des sports)

1. Il finanziamento della legge regionale 1° aprile 2004, n. 3 (Nuova disciplina degli interventi a favore dello sport), per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e c), della medesima legge è incrementato, per l'anno 2021, di euro 500.000, a valere sulla Missione 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), Programma 01 (Sport e tempo libero), Titolo 1 (Spese correnti).
2. Il maggior onere di cui al comma 1 trova copertura, per l'anno 2021, mediante la riduzione per euro 500.000 degli stanziamenti previsti dall'articolo 9 della l.r. 15/2021, a valere sulla Missione 14 (Sviluppo economico e competitività), Programma 01 (Industria, PMI e artigianato), Titolo 1 (Spese correnti).

Art. 7
*(Rifinanziamento dell'articolo 24
della l.r. 15/2021. Sci club)*

1. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 24 della l.r. 15/2021 è incrementata, per l'anno 2021, di euro 270.000, a valere sulla Missione 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), Programma 01 (Sport e tempo libero), Titolo 1 (Spese correnti).
2. Il maggior onere di cui al comma 1 trova copertura, per l'anno 2021, mediante la riduzione per euro 100.000 degli stanziamenti previsti dall'articolo 25 della l.r. 15/2021, a valere sulla Missione 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), Programma 01 (Sport e tempo libero), Titolo 1 (Spese correnti), e per euro 170.000 degli stanziamenti previsti dall'articolo 23 della l.r. 15/2021, a valere sulla Missione 07 (Turismo), Programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo), Titolo 1 (Spese correnti).

Art. 8
*(Rifinanziamento dell'articolo 26 della l.r. 15/2021.
Misure a sostegno delle famiglie)*

1. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 26 della l.r. 15/2021 è incrementata, per l'anno 2021, di euro 3.000.000, a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 05 (Investimenti per le famiglie), Titolo 1 (Spese correnti).
2. Il maggior onere di cui al comma 1 trova copertura, per l'anno 2021, mediante la riduzione per euro 3.000.000 degli stanziamenti previsti dall'articolo 9 della l.r. 15/2021, a valere sulla Missione 14 (Sviluppo economico e competitività), Programma 01 (Industria, PMI e artigianato), Titolo 1 (Spese correnti).

1. Les crédits destinés au financement de la loi régionale n° 3 du 1^{er} avril 2004 (Nouvelle réglementation des mesures de promotion des sports) en vue de l'octroi des aides prévues par les lettres a) et c) du premier alinéa de l'art. 3 de celle-ci sont augmentés, pour 2021, de 500 000 euros, à valoir sur la mission 06 (Politiques de la jeunesse, sports et loisirs), programme 01 (Sports et loisirs), titre 1 (Dépenses ordinaires).
2. La dépense supplémentaire visée au premier alinéa est couverte, pour 2021, par la réduction, pour un montant de 500 0000 euros, des crédits prévus par l'art. 9 de la LR n° 15/2021, à valoir sur la mission 14 (Développement économique et compétitivité), programme 01 (Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat), titre 1 (Dépenses ordinaires).

Art. 7
*(Nouveau financement de l'art. 24
de la LR n° 15/2021. Ski-clubs)*

1. L'autorisation de dépenses prévue par l'art. 24 de la LR n° 15/2021 est augmentée, pour 2021, de 270 000 euros, à valoir sur la mission 06 (Politiques de la jeunesse, sports et loisirs), programme 01 (Sports et loisirs), titre 1 (Dépenses ordinaires).
2. La dépense supplémentaire visée au premier alinéa est couverte, pour 2021, par la réduction, quant à 100 0000 euros, des crédits prévus par l'art. 25 de la LR n° 15/2021, à valoir sur la mission 06 (Politiques de la jeunesse, sports et loisirs), programme 01 (Sports et loisirs), titre 1 (Dépenses ordinaires), et quant à 170 000 euros, des crédits prévus par l'art. 23 de ladite loi, à valoir sur la mission 07 (Tourisme), programme 01 (Développement et valorisation du tourisme), titre 1 (Dépenses ordinaires).

Art. 8
*(Nouveau financement de l'art. 26 la LR n° 15/2021.
Mesures d'aide aux familles)*

1. L'autorisation de dépenses prévue par l'art. 26 de la LR n° 15/2021 est augmentée, pour 2021, de 3 000 000 d'euros, à valoir sur la mission 12 (Droits sociaux, politiques sociales et famille), programme 05 (Mesures en faveur des familles), titre 1 (Dépenses ordinaires).
2. La dépense supplémentaire visée au premier alinéa est couverte, pour 2021, par la réduction, pour un montant de 3 000 000 d'euros, des crédits prévus par l'art. 9 de la LR n° 15/2021, à valoir sur la mission 14 (Développement économique et compétitivité), programme 01 (Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat), titre 1 (Dépenses ordinaires).

Art. 9
(Disposizione finanziaria)

1. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 10
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 28 ottobre 2021.

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 43;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1318 del 21/10/2021);
- Presentato al Consiglio regionale in data 21/10/2021;
- Assegnato alla II^a Commissione consiliare permanente in data 21/10/2021;
- Acquisito il parere della II^a Commissione consiliare permanente espresso in data 22/10/2021, e relazione scritta del Consigliere ROSAIRE;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 25/10/2021 con deliberazione n. 947/XVI;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 27/10/2021;

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 28.

Finanziamento dello studio di interventi per la mobilità a idrogeno. Modificazione alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema di trasporto ecosostenibile con utilizzo di trazione

Art. 9
(Disposition financière)

1. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget, les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires.

Art. 10
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 octobre 2021.

Le président,
Erik LAVEVAZ

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 43;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1318 du 21/10/2021);
- présenté au Conseil régional en date du 21/10/2021;
- soumis à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 21/10/2021;
- examiné par la II^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé avis en date du 22/10/2021 et rapport écrit du Conseiller ROSAIRE;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 25/10/2021 délibération n. 947/XVI;
- L'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste ;
- transmis au Président de la Région en date du 27/10/2021;

Loi régionale n° 28 du 28 octobre 2021,

portant financement de l'étude relative à des actions en matière de mobilité à hydrogène visée à la loi régionale n° 18 du 13 juillet 2021 (Dispositions pour un chemin de fer moderne et pour un système efficace de transports dura-

a idrogeno. Modificazioni alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Modificazione alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 18)

1. Dopo l'articolo 2 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema di trasporto ecosostenibile con utilizzo di trazione a idrogeno. Modificazioni alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti)), è inserito il seguente:

“Art. 2bis

(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione dell'articolo 1 è determinato in euro 8.000 per l'anno 2021 e in euro 14.000 per l'anno 2022.
2. L'onere di cui al comma 1 fa carico nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023, a valere sugli anni 2021 e 2022, nella Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 9.008 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento), Titolo 1 (Spesa corrente).
3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede per l'anno 2021, per euro 8.000, e per l'anno 2022, per euro 14.000, mediante l'utilizzo delle risorse iscritte nello stesso bilancio, nella Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 9.008 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento), Titolo 2 (Investimenti).
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.”.

bles du point de vue de l'environnement et fonctionnant à l'hydrogène, ainsi que modification de la loi régionale n° 22 du 25 novembre 2016, portant dispositions pour un chemin de fer moderne et pour un système intégré de transports publics efficace) et modification de ladite loi.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

(Modification de la loi régionale n° 18 du 13 juillet 2021)

1. Après l'art. 2 de la loi régionale n° 18 du 13 juillet 2021 (Dispositions pour un chemin de fer moderne et pour un système efficace de transports durables du point de vue de l'environnement et fonctionnant à l'hydrogène, ainsi que modification de la loi régionale n° 22 du 25 novembre 2016, portant dispositions pour un chemin de fer moderne et pour un système intégré de transports publics efficace), il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 2 bis

(Dispositions financières)

1. La dépense globale découlant de l'application de l'art. 1^{er} est fixée à 8 000 euros pour 2021 et à 14 000 euros pour 2022.
2. La dépense visée au premier alinéa est imputée à l'état prévisionnel des dépenses du budget 2021/2023 de la Région, à valoir sur les années 2021 et 2022, dans le cadre de la mission 9 (Développement durable et protection du territoire et de l'environnement), programme 9.008 (Qualité de l'air et réduction de la pollution), titre 1 (Dépenses ordinaires).
3. La dépense visée au premier alinéa est financée, quant à 8 000 euros pour 2021 et quant à 14 000 euros pour 2022, par les crédits inscrits au budget en cause, dans le cadre de la mission 9 (Développement durable et protection du territoire et de l'environnement), programme 9.008 (Qualité de l'air et réduction de la pollution), titre 2 (Investissements).
4. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget, les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires. ».

Art. 2
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 28 ottobre 2021.

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 39;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1179 del 20/09/2021);
- Presentato al Consiglio regionale in data 21/09/2021;
- Assegnata alla IV^a Commissione consiliare permanente in data 23/09/2021;
- Assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 23/09/2021;
- Acquisito il parere di compatibilità finanziaria della Commissione Affari generali espresso in data 11/10/2021;
- Acquisito il parere della IV^a Commissione consiliare permanente espresso in data 01/10/2021, e relazione scritta del Consigliere JORDAN;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 25/10/2021 con deliberazione n. 946/XVI;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 27/10/2021;

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 29.

Disposizioni relative al programma di sviluppo rurale e proroga di termini in agricoltura.

Art. 2
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome *Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste*.

Fait à Aoste, le 28 octobre 2021.

Le président,
Erik LAVEVAZ

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 39;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1179 du 20/09/2021);
- présenté au Conseil régional en date du 21/09/2021;
- soumis à la IV^e Commission permanente du Conseil en date du 23/09/2021;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 23/09/2021;
- examiné par la Commission des Affaires générales qui a exprimé son avis de compatibilité avec les budgets de la Région en date du 11/10/2021;
- examiné par la IV^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 01/10/2021, et rapport écrit du Conseiller JORDAN;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 25/10/2021 délibération n. 946/XVI;
- L'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste ;
- transmis au Président de la Région en date du 27/10/2021;

Loi régionale n° 29 du 28 octobre 2021,

portant dispositions relatives au Programme de développement rural et prorogation d'un délai en matière d'agriculture.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Programma di sviluppo rurale)

1. L'autorizzazione di spesa di euro 5.000.000, prevista dall'articolo 20, comma 4, della legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022), per l'anno 2022, è ridotta di pari importo e ridestinata, nel medesimo anno, alla quota di cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale 2014/2020, prorogato al 31 dicembre 2022 ai sensi del regolamento UE n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
2. L'onere di cui al comma 1, determinato per l'anno 2022 in euro 5.000.000, fa carico nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023 nella Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) – Programma 01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) – Titolo 2 (Spese in conto capitale).
3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede per l'anno 2022 mediante l'utilizzo delle risorse iscritte nel bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023 nella Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) – Programma 01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) – Titolo 2 (Spese in conto capitale).
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2

(Proroga di termini)

1. Al secondo periodo del comma 3 dell'articolo 23 della

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

(Programme de développement rural)

1. L'autorisation de dépenses visée au quatrième alinéa de l'art. 20 de la loi régionale n° 1 du 11 février 2020 (Loi régionale de stabilité 2020/2022) et fixée, pour 2022, à 5 000 000 d'euros est réduite d'un montant correspondant qui est ensuite destiné, toujours pour 2022, au cofinancement du Programme de développement rural 2014/2020, dont le délai de validité a été prorogé au 31 décembre 2022 aux termes du règlement (UE) 2020/2220 du Parlement européen et du Conseil du 23 décembre 2020 établissant des dispositions transitoires relatives au soutien du Fonds européen agricole pour le développement rural (Feader) et du Fonds européen agricole de garantie (FEAGA) en 2021 et 2022, et modifiant les règlements (UE) n° 1305/2013, (UE) n° 1306/2013 et (UE) n° 1307/2013 en ce qui concerne les ressources et leur application en 2021 et 2022 et le règlement (UE) n° 1308/2013 en ce qui concerne les ressources et la répartition de ce soutien pour les exercices 2021 et 2022.
2. La dépense visée au premier alinéa est fixée, au total, à 5 000 000 d'euros pour 2022, et imputée à l'état prévisionnel des dépenses du budget 2021/2023 de la Région, dans le cadre de la mission 16 (Agriculture, politiques agro-alimentaires et pêche), programme 01 (Développement du secteur agricole et du système agro-alimentaire), titre 2 (Dépenses en capital).
3. La dépense visée au premier alinéa est financée, pour 2022, par les crédits inscrits au budget susmentionné, dans le cadre de la mission 16 (Agriculture, politiques agro-alimentaires et pêche), programme 01 (Développement du secteur agricole et du système agro-alimentaire), titre 2 (Dépenses en capital).
4. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget, les rectifications budgétaires qui s'avèrent nécessaires.

Art. 2

(Prorogation d'un délai)

1. À la troisième phrase du troisième alinéa de l'art. 23 de la

legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019), le parole: “entro il 31 dicembre 2021” sono sostituite dalle seguenti: “entro il 31 dicembre 2022”.

Art. 3
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 28 ottobre 2021.

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 38;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1126 del 06/09/2021);
- Presentato al Consiglio regionale in data 10/09/2021;
- Assegnato alla III^a Commissione consiliare permanente in data 13/09/2021;
- Assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 13/09/2021;
- Acquisito il parere di compatibilità finanziaria della Commissione Affari generali espresso in data 11/10/2021;
- Acquisito il parere della III^a Commissione consiliare permanente espresso in data 05/10/2021, e relazione scritta del Consigliere TESTOLIN;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 25/10/2021 con deliberazione n. 945/XVI;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 27/10/2021;

loi régionale n° 24 du 21 décembre 2016 (Loi régionale de stabilité 2017/2019), les mots : « au plus tard au 31 décembre 2021 » sont remplacés par les mots : « au plus tard au 31 décembre 2022 ».

Art. 3
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 octobre 2021.

Le président,
Erik LAVEVAZ

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 38;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1126 du 06/09/2021);
- présenté au Conseil régional en date du 10/09/2021;
- soumis à la III^e Commission permanente du Conseil en date du 13/09/2021;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 13/09/2021;
- examiné par la Commission des Affaires générales qui a exprimé son avis de compatibilité avec les budgets de la Région en date du 11/10/2021;
- examiné par la III^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 05/10/2021, et rapport écrit du Conseiller TESTOLIN;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 25/10/2021 délibération n. 945/XVI;
- L'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste ;
- transmis au Président de la Région en date du 27/10/2021;

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 30.

Disciplina per la realizzazione sul territorio regionale di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga la seguente legge:

Art. 1

(Finalità e oggetto)

1. Al fine di garantire il coordinamento e la tempestività degli interventi necessari alla massima diffusione della rete di comunicazione in fibra ottica nel territorio della Regione, la presente legge prevede, anche in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità), procedure semplificate per la realizzazione di infrastrutture di comunicazione in fibra ottica, con i necessari accessori impiantistici, mediante l'utilizzo, ove possibile, di tecnologie di scavo a basso impatto ambientale, che non richiedano l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da parte di amministrazioni diverse dalla Regione e dagli enti locali valdostani.
2. Restano ferme, per tutto quanto non disposto dalla presente legge e per gli interventi diversi da quelli di cui al comma 1, le norme e le semplificazioni procedurali previste dalla normativa statale e regionale di settore.

Art. 2

(Autorizzazioni)

1. Gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, sono soggetti ad autorizzazione previa istanza da presentare al SUEL, per via telematica, sulla base della modulistica di cui all'articolo 9.
2. Al procedimento si applicano, per tutto quanto non previsto dalla presente legge, gli articoli 88 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche), e 7, commi 2bis e 2ter, del d.lgs. 33/2016.
3. Nell'ipotesi di cui all'articolo 14quies della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), entro dieci giorni dalla comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza, qualora assunta sulla base delle posizioni prevalenti, le amministrazioni o strutture preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini possono proporre opposizione alla Giunta regionale a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza. La proposizione dell'opposizione sospende l'efficacia della determinazione motivata di conclusione della conferenza. La Giunta regionale indice, per una data non posteriore al quindicesimo giorno successivo alla ricezione dell'opposizione, una riunione con la partecipazione delle amministrazioni e strutture che hanno espresso il dissenso e delle altre amministrazioni e strutture che hanno partecipato alla conferenza oltre al proponente. In tale riunione, i partecipanti formulano proposte, in attuazione del principio di leale collaborazione, per l'individuazione di una soluzione condivisa. Qualora, all'esito della riunione, sia raggiunta un'intesa tra le amministrazioni partecipanti, la stessa sostituisce la determinazione motivata di conclusione della conferenza con i medesimi effetti. Qualora all'esito della suddetta riunione, e comunque non oltre quindici giorni dallo svolgimento della stessa, l'intesa non sia raggiunta, la questione è rimessa alla Giunta regionale, sentito il Consiglio permanente degli enti locali, ove siano coinvolti uno o più enti locali. Qualora la Giunta regionale non accolga l'opposizione, la determinazione motivata di conclusione della conferenza acquisisce definitivamente efficacia. La Giunta regionale può accogliere parzialmente l'opposizione, modificando di conseguenza il contenuto della determinazione di conclusione della conferenza, anche in considerazione degli esiti della predetta riunione.

Art. 3

(Segnalazione certificata di inizio attività)

1. L'autorizzazione di cui all'articolo 2, comma 1, è sostituita da una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui al-

l'articolo 19 della l. 241/1990 qualora gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, non comportino alcuna delle seguenti interferenze:

- a) con aree archeologiche tutelate ai sensi dell'articolo 142, lettera m), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), e della legge regionale 10 giugno 1983, n. 56 (Misure urgenti per la tutela dei beni culturali);
 - b) con edifici e manufatti tutelati ai sensi del d.lgs. 42/2004 e della l.r. 56/1983;
 - c) con edifici pubblici con più di settanta anni per i quali non sia intervenuta la verifica dell'interesse culturale o sia stato riconosciuto l'interesse culturale;
 - d) con sentieri e percorsi di valore storico individuati nei piani regolatori generali comunali e nel piano territoriale paesistico;
 - e) con il demanio idrico regionale, nei casi in cui sia necessaria la preventiva acquisizione dell'autorizzazione idraulica di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche);
 - f) con altre aree o beni in ordine ai quali sia necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da parte di amministrazioni o strutture preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini.
2. La SCIA è presentata al SUEL, per via telematica, sulla base della modulistica di cui all'articolo 9, contenente:
- a) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la riconducibilità degli interventi alla fattispecie di cui al comma 1;
 - b) nel caso in cui siano interessati tratti di strade di competenza comunale o regionale o, comunque, beni del demanio o del patrimonio della Regione o degli enti locali, il disciplinare di cui all'articolo 9, debitamente sottoscritto per accettazione, contenente, tra l'altro, l'impegno di esecuzione a regola d'arte e di spostamento dell'infrastruttura, a spese dell'operatore economico, in caso di sopravvenuta necessità di eseguire opere pubbliche che riguardano i predetti beni;
 - c) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'avvenuta presentazione all'ente proprietario della strada della comunicazione di apertura del cantiere senza che, alla data di presentazione della stessa, siano stati adottati motivati provvedimenti di diniego alla predetta apertura del cantiere. La comunicazione è presentata, pena l'inammissibilità della successiva SCIA, almeno dieci giorni prima della data di presentazione di quest'ultima, con efficacia decorrente dalla medesima data;
 - d) la dichiarazione che l'entità dei lavori è tale per cui gli stessi devono essere terminati entro novanta giorni dalla presentazione della SCIA;
 - e) i dati identificativi dell'impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori;
 - f) nel caso in cui siano interessati immobili privati, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la loro disponibilità;
 - g) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il rispetto della normativa in materia di impatto acustico di cui alla legge regionale 30 giugno 2009, n. 20 (Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico. Abrogazione della legge regionale 29 marzo 2006, n. 9);
 - h) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il rispetto della normativa in materia di sicurezza dei cantieri di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
 - i) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'avvenuto adempimento di quanto previsto per l'eventuale autorizzazione archeologica di cui al comma 3;
 - j) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver subito ordini di ripristino ai sensi degli articoli 7, comma 5, della presente legge e 21, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), o, in caso contrario, di aver provveduto al completo ripristino dello stato dei luoghi;
 - k) gli elaborati progettuali e gli altri documenti individuati dalla deliberazione della Giunta regionale di cui al medesimo articolo 9; i predetti elaborati devono contenere anche l'indicazione delle modalità di gestione del materiale di scavo, in conformità alla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.
3. Possono essere avviati, previa presentazione al SUEL della SCIA, anche gli interventi che comportino un'interferenza con le sole aree di cui al comma 1, lettera a), fatta salva la necessità di acquisire, previamente alla presentazione della SCIA, le autorizzazioni di cui al d.lgs. 42/2004 e ferme restando, ricorrendone i presupposti, le ulteriori semplificazioni previste dagli articoli 7, commi 2bis e 2ter, del d.lgs. 33/2016 e 40, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
4. La SCIA produce effetto per l'avvio degli interventi, costituendo dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi stessi, e sostituisce l'autorizzazione di cui agli articoli 21, comma 1, del d.lgs. 285/1992 e 13 della legge regionale 20 novembre 2006, n. 26 (Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1).

5. La SCIA è trasmessa dal SUEL, entro due giorni lavorativi dal suo ricevimento o dal completamento della stessa, alle amministrazioni competenti e a quelle titolari dei beni per consentire l'esercizio della vigilanza e del controllo di cui all'articolo 6.
6. Alla SCIA di cui al presente articolo non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4bis della l.r. 19/2007.
7. Per tutto quanto non disposto dal presente articolo, si applica l'articolo 19 della l. 241/1990.

Art. 4

(Comunicazione di utilizzo di infrastrutture già esistenti)

1. La realizzazione di nuove infrastrutture può essere autorizzata ai sensi degli articoli 2 e 3 solo quando non risultino utilizzabili le eventuali infrastrutture già presenti per ospitare la rete di comunicazione in fibra ottica.
2. Qualora siano utilizzate esclusivamente infrastrutture già esistenti in assenza di scavi, l'operatore economico è tenuto a trasmettere al SUEL, entro quindici giorni dall'ultimazione della posa, la documentazione indicante il tracciato della nuova infrastruttura. Dal ricevimento della documentazione completa, il SUEL la inoltra, entro cinque giorni lavorativi, alle amministrazioni competenti e a quelle titolari dei beni.
3. Ferma restando la gratuità della concessione di utilizzo, la Giunta regionale determina, con la deliberazione di cui all'articolo 9, gli eventuali costi di compartecipazione alle spese di manutenzione per l'utilizzo delle infrastrutture di proprietà della Regione e degli enti locali.

Art. 5

(Modalità di realizzazione degli interventi)

1. L'operatore economico è tenuto ad attenersi, nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, alle norme tecniche di settore, alle prescrizioni previste in sede di autorizzazione e ad ogni ulteriore obbligazione prevista dal disciplinare di cui all'articolo 9, comma 1.

Art. 6

(Vigilanza e controllo)

1. La vigilanza e il controllo sull'osservanza delle disposizioni della presente legge spettano, oltre agli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, alle amministrazioni interessate, con esclusione del SUEL.
2. Per gli interventi sulle strade di cui all'articolo 2 del d.lgs. 285/1992, resta fermo quanto previsto dall'articolo 12 del d.lgs. 285/1992.

Art. 7

(Sanzioni)

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del d.lgs. 285/1992, in caso di violazione delle disposizioni di cui alla presente legge trovano applicazione i seguenti commi.
2. L'esecuzione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, senza titolo o con titolo inidoneo, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 800 a euro 3.400.
3. Il mancato rispetto delle modalità di esecuzione dichiarate in sede di segnalazione o previste in sede di autorizzazione, ai sensi degli articoli 2 e 3, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 800 a euro 3.400.
4. L'irrogazione delle sanzioni di cui al presente articolo, per violazioni commesse al di fuori delle strade di cui all'articolo 2 del d.lgs. 285/1992, spetta al SUEL per conto dei Comuni territorialmente competenti, sulla base degli accertamenti svolti e delle contestazioni effettuate dai soggetti di cui all'articolo 6, comma 1.
5. All'accertamento delle violazioni di cui ai commi 2 e 3 consegue il divieto di prosecuzione dell'intervento e, anche con riferimento

agli interventi già conclusi, l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a spese dell'operatore economico. Nei predetti casi e in quello di cui all'articolo 21 del d.lgs. 285/1992, fino al completo ripristino, all'operatore economico non è consentita la presentazione di ulteriori istanze o segnalazioni ai sensi degli articoli 2 e 3.

6. Ai fini dell'applicazione della sanzione accessoria di cui al comma 5, l'organo accertatore ne fa menzione nel verbale di accertamento e intima al trasgressore l'esecuzione del ripristino dei luoghi assegnando un congruo termine, non inferiore a trenta giorni, per provvedervi, in relazione al contenuto dell'obbligo medesimo. Qualora il trasgressore non adempia all'obbligo di ripristino entro il termine assegnato, il comando o l'ufficio cui appartiene l'organo accertatore trasmette il verbale al SUEL entro trenta giorni dalla data di scadenza del suddetto termine. Il SUEL, previa diffida, trasmette gli atti al Comune territorialmente competente, il quale procede d'ufficio a spese degli operatori inadempienti. La nota delle spese è resa esecutiva ed è riscossa dal Comune territorialmente competente secondo le disposizioni vigenti in materia di esecuzione coattiva dei crediti dello Stato.
7. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui ai commi 2 e 3, si osservano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).

Art. 8
(Esenzioni)

1. Le istanze e le segnalazioni per posa di fibre ottiche sono esenti dal pagamento di diritti di segreteria o istruttoria e, in deroga all'articolo 14bis della l.r. 26/2006, del canone concessorio di cui al medesimo articolo.

Art. 9
(Rinvio)

1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, adottata d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali e pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, approva le linee guida di modulistica, documenti ed elaborati progettuali a corredo della SCIA, nonché lo schema di disciplinare, per la presentazione delle istanze e delle segnalazioni di cui agli articoli 2 e 3, contenente, tra l'altro, nel caso in cui siano interessati tratti di strade di competenza comunale o regionale o, comunque, beni del demanio o del patrimonio della Regione o degli enti locali, l'impegno di esecuzione a regola d'arte e di spostamento dell'infrastruttura a spese dell'operatore economico in caso di sopravvenuta necessità di eseguire opere pubbliche che riguardano i predetti beni.
2. Con la medesima deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 1 sono, inoltre, disciplinati tutti gli altri aspetti, anche procedurali, per l'applicazione della presente legge e possono essere disciplinate le modalità di effettuazione dei controlli, anche a campione, e dei sopralluoghi in loco per la verifica dell'esecuzione dei lavori.

Art. 10
(Disposizione transitoria)

1. Le disposizioni di cui alla presente legge trovano applicazione alle istanze, alle segnalazioni e alle comunicazioni successive all'adozione della deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 9.

Art. 11
(Clausola di invarianza finanziaria)

1. All'attuazione delle disposizioni di cui alla presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste.

Aosta, 28 ottobre 2021.

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 37;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1125 del 06/09/2021);
- Presentato al Consiglio regionale in data 08/09/2021;
- Assegnato alla III^a Commissione consiliare permanente in data 09/09/2021;
- Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 29/09/2021;
- Acquisito il parere della III^a Commissione consiliare permanente espresso in data 05/10/2021, e relazione scritta del Consigliere CHATRIAN;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 25/10/2021 con deliberazione n. 948/XVI;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 27/10/2021;

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 37;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1125 du 06/09/2021);
- présenté au Conseil régional en date du 08/09/2021;
- soumis à la III^e Commission permanente du Conseil en date du 09/09/2021;
- Transmis au Conseil permanent des collectivités locales – avis enregistré le 29/09/2021;
- examiné par la III^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 05/10/2021, et rapport écrit du Conseiller CHATRIAN;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 25/10/2021 délibération n. 948/XVI;
- transmis au Président de la Région en date du 27/10/2021;